

MACCHIA VALFORTORE. In alcuni locali dell'attuale sede comunale, tramite l'amministrazione Provinciale di Campobasso, sono stati eseguiti in passato interventi per la realizzazione di un museo di storia naturale finalizzato alla valorizzazione e conservazione delle aree ad elevato valore naturalistico. Nel 2006 veniva approvato lo statuto del Museo Civico di Storia Naturale della Valle del Fortore e veniva riconosciuta la possibilità e la necessità di collaborazioni esterne ai fini della ricerca e di tutela del museo. In tal ambito Massimo Mancini, residente a Campobasso, ma di origini macchiarole, è stato incaricato di svolgere le funzioni di coordinamento tecnico scientifico per le attività di allestimento di istituzione del museo ed insediamento del comitato tecnico-scientifico.

Mancini da alcuni anni ha avviato un rapporto di collaborazione con l'Università degli Studi del Molise. Si tratta, in particolare, di attività di ricerca e studio che il Museo Civico di Storia Naturale della Valle del Fortore intende perseguire. Proprio quest'anno è stata avviata

Museo civico, l'amministrazione sostiene l'Università del Molise

un'importante collaborazione con Carlo Ebanista, professore di archeologia cristiana e medievale, coordinata dell'Università degli Studi del Molise con l'intento di istituire un laboratorio archeologico permanente per la ricerca e lo studio degli insediamenti rupestri in regione. L'iniziativa ha coinvolto un gruppo di studenti e ricercatori universitari che ha eseguito attività di ricerche nel terri-

torio di Macchia Valfortore. La collaborazione intrapresa ha una grande valenza culturale, poiché è stata inserita anche nel programma della "XXI settimana della cultura scientifica e tecnologica" organizzata dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con l'Università degli studi del Molise. Sul tema si è svolto anche un convegno dal titolo "Cavità artificiale e civiltà rupestre a

Macchia Valfortore" presso la struttura polivalente della protezione civile. Il gruppo di studenti universitari coordinato dal prof Carlo Ebanista ha soggiornato nei locali della canonica per circa due settimane dal 3 al 15 ottobre. L'amministrazione ha voluto esprimere concreta-

mente il suo sostegno all'iniziativa che sicuramente fornirà un prezioso apporto nell'allestimento del museo di storia naturale e contribuirà alla valorizzazione del territorio fortorino.

Proprio per questo, si farà carico, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, delle spese per la fornitura del vitto e alloggio al gruppo di ricercatori impegnati nel territorio comunale, rinnovando così il suo supporto e la sua disponibilità.

